



ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
VIA MARCONI – 98070 TORRENOVA – ME
C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005
☎ e 📠 0941/785127/784188 –
E-mail: meic877005@istruzione.it
Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it

I.C. -TORRENOVA
Prot. 0005302 del 02/10/2020
05-07 (Uscita)

A tutte le famiglie
Ai docenti
Ai Referenti COVID
Al sito web

OGGETTO: Ulteriori chiarimenti sulla riammissione in classe degli alunni dopo assenza per malattia

Facendo seguito alla nota prot. 33108/2020 dell'Assessorato alla Salute per la regione Sicilia (Allegato 1) ed alla nota prot. 30847 del Ministero della Salute, per la riammissione in classe degli alunni che si assentano da scuola per motivi di salute (Allegato 2), si rendono i seguenti chiarimenti: **Scuola dell'Infanzia**

- dopo assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione è consentita previa presentazione di idonea certificazione del pediatra;
- per assenze inferiori a tre giorni non collegate a malattia Covid, i genitori dovranno presentare l'autodichiarazione della non presenza di sintomi sospetti per COVID-19 tramite il modulo di autocertificazione per il rientro in caso di assenza non dovuta a malattia Covid" allegato alla presente circolare.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

- Poiché la certificazione medica di riammissione verrà rilasciata dai pediatri solo dopo un'assenza superiore a 10 giorni, considerata la particolare situazione emergenziale, sarà cura del pediatra/medico di base valutare attentamente l'opportunità di richiedere test diagnostici. In caso di assenza per motivi di salute ordinari le famiglie giustificheranno l'assenza tramite il modulo di autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie non covid-correlate (Allegato 3).

Per tutti gli ordini di scuola

Nell'eventualità di assenze prolungate programmate non dovute a malattia (es. viaggi, trasferimenti familiari, ecc.), la famiglia dovrà inviare una comunicazione preventiva dell'assenza all' indirizzo email meic877005@istruzione.it indicandone il periodo. Al rientro i genitori consegneranno debitamente compilato e firmato il modulo di autocertificazione per la giustificazione di assenza non dovuta a malattia allegato alla presente. In questo caso, l'alunno potrà essere riammesso senza

presentare certificato medico, a meno che la destinazione del viaggio non comprenda località per le quali sono previste per legge vaccinazioni o, comunque, precauzioni particolari.

Per le assenze dovute a imprevisti non programmabili, il rientro dell'alunno sarà consentito solo a seguito di presentazione del modulo di autocertificazione, dichiarando sotto la propria responsabilità che l'assenza non è riferibile a sintomi afferenti al Covid-19 o sintomi similinfluenzali.

La consegna del certificato medico ove previsto o del modulo di autocertificazione sono condizione tassativa e indispensabile per la riammissione dell'alunno. Non potranno essere riammessi alunni privi di tale documentazione.

Assenza per isolamento domiciliare fiduciario: la riammissione a scuola è subordinata all'invio per e-mail all'indirizzo meic877005@istruzione.it almeno il giorno precedente, della documentazione dalla quale risulti che sono state seguite tutte le procedure disposte dall'Autorità sanitaria competente per l'uscita dall'isolamento.

Assenza per positività al SARS-CoV-2: almeno il giorno prima del rientro a scuola, dovrà essere prodotto il certificato medico di "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria e rilasciato dal dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza; tale certificazione va inviata via e-mail all'indirizzo meic877005@istruzione.it.

Per evitare assembramenti o spiacevoli ritardi nelle operazioni di ammissione degli alunni, i genitori dovranno provvedere a scaricare, stampare, compilare l'autocertificazione in modo autonomo consegnandola prima di accedere ai locali della scuola. Il docente in servizio alla prima ora ritirerà la modulistica preventivamente compilata garantendo che tutte le procedure avvengano in modo rapido e funzionale. Il Coordinatore della classe avrà cura di custodire i moduli in una apposita cartelletta nel plesso di appartenenza.

In allegato:

- 1) Nota prot. 33108/2020 dell'Assessorato alla Salute per la regione Sicilia (Allegato 1)
- 2) Nota prot. 30847 del Ministero della Salute (Allegato 2)
- 3) Autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie non covid-correlate (Allegato 3).
- 4) Autocertificazione assenza non dovuta a motivi di salute (Allegato 4)

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonina Gaglio

Firma autografa

omessa ai sensi dell'art 3. Del D.Lgs. n. 39/1993



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Prot. n. 0033108

Palermo, 24 settembre 2020

Oggetto: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid 19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Circolare esplicativa

All'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Siciliana

A tutti i legali rappresentanti
delle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R.
della Regione Siciliana

Alle OO.SS. di categoria PLS e MMG
(Pediatri di libera scelta e Medici di medicina generale)
della Regione Siciliana

E.p.c. On. Presidente della Regione

All'Assessore regionale della Salute

All'Assessore regionale dell'Istruzione
e Formazione Professionale

Assessore regionale della Famiglia,
Politiche Sociali e Lavoro

Agli Uffici Territoriali del Governo

LORO SEDI

Il DPCM del 7 settembre 2020 ha previsto la predisposizione, da parte delle istituzioni scolastiche, delle misure necessarie ad un avvio in sicurezza delle attività didattiche, secondo precise indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-COV-2, elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ed allegate al DPCM medesimo.

In particolare, il documento dell'ISS espone gli scenari più frequenti in caso di eventuale comparsa di sintomi e focolai da COVID-19, descrivendo i relativi percorsi che il personale scolastico, le famiglie e gli operatori sanitari interessati (PLS, MMG, Dipartimenti Prevenzione, USCA, etc.) dovranno seguire allo scopo di identificare e trattare i casi di Covid-19, assicurando un efficace contrasto all'innalzamento della curva epidemiologica legata alla pandemia.

In tal senso, occorre evidenziare la centralità dei Dipartimenti di Prevenzione, delle USCA, dei PLS e dei MMG nel percorso diagnostico; in particolare, le ultime due figure costituiscono, per due delle quattro fattispecie di seguito indicate, lo snodo determinante ai fini della valutazione clinica della sintomatologia, con particolare riferimento alla tempistica con la quale richiedere il test diagnostico.

Ciò premesso, allo scopo di rendere più celere ed uniforme su tutto il territorio regionale il corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi sanitari discendenti dal DPCM in parola, con la presente circolare si forniscono, in aggiunta alle disposizioni già emanate, ulteriori indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, da aggiornarsi alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico in Sicilia.

1) Speciali adempimenti in capo alle Aziende Sanitarie provinciali

Preliminarmente, al fine di accelerare i processi di segnalazione, indagine epidemiologica e adozione dei provvedimenti sanitari, i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. dovranno individuare le USCA di pertinenza territoriale da dedicare all'effettuazione dei **tamponi rapidi antigenici** scolastici, fornendo le stesse di telefono cellulare di servizio, il cui numero dovrà essere comunicato con tempestività ai Dirigenti ed ai referenti scolastici, nonché pubblicato sul sito aziendale. Parimenti, ciascuna azienda dovrà istituire e pubblicare apposita casella di posta elettronica dedicata alla gestione dei casi di cui alla presente circolare, con la denominazione comune covid.istruzione@asp.____.it

Qualora l'esecuzione del tampone rapido antigenico, da parte dell'operatore USCA, rilevi un caso di positività, sia che si tratti di alunno o di operatore scolastico, il Dipartimento di Prevenzione provvederà ad effettuare nel più breve tempo possibile - allo scopo di consentire una regolare frequenza delle lezioni - il tampone molecolare, dandone pronta informazione al Dirigente scolastico, per le azioni di competenza e allo scopo di contenere allarmismi.

2) Gestione dei processi per contenere eventuali focolai

Il Documento dell'ISS, allegato al DPCM, cui la presente fa riferimento, descrive, tramite l'elaborazione di percorsi specifici, quattro possibili situazioni, con sospetta sintomatologia da Covid-19, che variano a seconda del soggetto interessato (alunno o operatore scolastico) e del contesto in cui si presenta la sintomatologia (scuola o casa):

- 1) alunno con sintomatologia a scuola;
- 2) alunno con sintomatologia a casa;
- 3) operatore scolastico con sintomatologia a scuola;
- 4) operatore scolastico con sintomatologia a casa.

Di seguito, per ciascuno dei quattro casi sopra elencati, si riportano le indicazioni previste nel documento dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) allegato al DPCM del 7 settembre 2020 e si forniscono, in aggiunta, ulteriori indicazioni operative.

2.1 Alunno con sintomatologia a scuola

Il Documento ISS stabilisce quanto segue:

- a) l'operatore scolastico segnala l'alunno al Referente scolastico COVID-19;
- b) il Referente scolastico chiama i genitori;

- c) l'alunno, indossando la mascherina chirurgica, attende in area separata, assistito da operatore scolastico dotato di mascherina chirurgica e posto a distanza di sicurezza;
- d) le superfici della stanza o area di isolamento devono essere pulite e disinfettate dopo che l'alunno sintomatico (prelevato dai genitori) è tornato a casa;
- e) i genitori contattano il PLS o il MMG per la valutazione clinica del caso (triage telefonico);
- f) il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico, dando comunicazione al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASP;
- g) il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Allo scopo di rendere più celere il processo di identificazione di eventuali casi positivi, in luogo di quanto previsto dalle lettere e) ed f), la Scuola (Referente/Dirigente scolastico), contestualmente alla famiglia, avviserà anche l'USCA di riferimento, utilizzando il numero di cellulare all'uopo indicato dal DdP territorialmente competente.

Gli operatori dell'USCA contattati si recheranno nel più breve tempo possibile presso la Scuola nella quale si trova il caso sintomatico per la somministrazione del test rapido antigenico, il responsabile della gestione dell'alunno fino all'arrivo dei genitori dovrà indossare una mascherina chirurgica, evitando il contatto e mantenendo le distanze. Nei casi in cui si trattasse minori di età 0-6 anni o alunno con difficoltà comportamentali - che possano aumentare il rischio di contagio - l'adulto incaricato di sorvegliarlo fino all'arrivo del familiare potrà fare uso di dispositivi addizionali come guanti e protezione per occhi e mucose.

In caso di alunno maggiorenne non sarà necessario contattare i genitori.

Si chiarisce altresì, con la presente, che, nelle more del completamento delle fasi di somministrazione del tampone, gli alunni della classe nella quale era presente il caso sintomatico, continueranno a frequentare l'istituto scolastico fino ad eventuale accertamento di positività del caso.

2.2 Alunno con sintomatologia a casa

In questo caso, il Documento ISS stabilisce quanto segue:

- a) L'alunno resta a casa;
- b) i genitori, o lo stesso alunno se maggiorenne, devono informare il PLS/MMG;
- c) i genitori dell'alunno devono comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute;
- d) il PLS/MMG, a seguito di triage telefonico, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- e) il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Anche con riferimento alla situazione di cui al presente punto, si precisa che, nelle more dell'esito del tampone, gli alunni della classe frequentata dall'alunno sintomatico, continueranno a frequentare l'istituto scolastico fino ad eventuale accertamento di positività del caso.

2.3 Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Per la fattispecie in questione, il Documento ISS prevede quanto segue:

- a) Assicurarsi che l'interessato indossi mascherina chirurgica;
- b) invito a tornare a casa e a consultare il MMG;

- c) il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- d) il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Anche nel caso in cui la persona sintomatica sia un operatore scolastico, verrà allertato il referente scolastico CoVID-19 che, assolti gli adempimenti di cui sopra, provvederà a contattare l'USCA di riferimento, utilizzando il numero di cellulare dal DdP territorialmente competente.

2.4 Operatore scolastico con sintomatologia a casa

In questo caso, il Documento ISS prevede quanto segue:

- a) L'operatore consulta il MMG;
- b) lo stesso operatore comunica alla Scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, trasmettendo certificato medico;
- c) il MMG, dopo triage telefonico, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- d) il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Fino ad esito del test non sono previste interruzioni delle attività didattiche.

3) Gestione dei contatti stretti

3.1 Gestione dei contatti stretti in caso di positività dell'alunno di cui al punto 2.1

Secondo quanto stabilito dal Documento ISS, sono da considerarsi **contatti stretti di caso accertato** gli studenti dell'intera classe presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'alunno.

L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte dell'ASP, esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico.

In tal senso, gli operatori scolastici che abbiano osservato le corrette misure igieniche (mascherina, distanziamento, igiene delle mani) non sono da considerarsi contatti stretti, salvo diversa valutazione dell'ASP in relazione ad effettiva durata e tipologia di esposizione al caso.

3.2 Gestione dei contatti stretti in caso di positività dell'alunno di cui al punto 2.2

Qualora l'alunno sintomatico si trovi presso il proprio domicilio da più di 48 ore, i compagni di classe non saranno sottoposti ad isolamento fiduciario e continueranno a frequentare la scuola.

In caso contrario si applica quanto previsto al punto precedente.

3.3 Gestione dei contatti stretti in caso di positività dell'operatore di cui ai punti 2.3-2.4

Anche in questi casi, sono da considerarsi contatti stretti di caso accertato gli studenti dell'intera classe o i colleghi operatori - **a più stretto contatto con il caso** - presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'operatore. In tal senso è particolarmente importante la valutazione del Dipartimento di Prevenzione circa l'effettiva durata e la tipologia di esposizione da parte dei soggetti a contatto con il caso accertato. L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte dell'ASP, esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico.

4) Gestione della riammissione a scuola per alunni e operatori sottoposti a tampone

La riammissione a scuola è prevista nei seguenti casi:

- a seguito di esito negativo del tampone effettuato al soggetto sintomatico;
- a seguito di esito negativo del tampone effettuato dal soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso accertato (tampone preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena);
- a seguito di guarigione dal Covid-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro).

La riammissione a scuola è prevista previa attestazione di riammissione sicura in collettività da parte del PLG o del MMG, da rilasciarsi una volta acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente.

In ultimo, nel caso in cui il PLS/MMG non abbia ritenuto di richiedere il tampone per l'alunno, poiché la sintomatologia non è ritenuta riconducibile a COVID-19, lo stesso medico valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

5) Gestione della riammissione a scuola per altri casi con sintomatologia NON riconducibile a Covid-19

In tali casi si applicano le linee guida adottate dal Ministero Istruzione con DM80/2020 che, per gli alunni da 0 a 6 anni, consentono la riammissione nelle scuole d'infanzia o nei servizi educativi, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, *“previa presentazione di idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica”*.

Per quanto riguarda gli alunni con età maggiore di 6 anni, la certificazione medica attestante l'idoneità al reinserimento verrà rilasciata per assenze superiori ai 10 giorni.

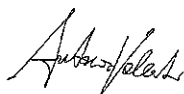
In tal caso, considerata la particolare situazione emergenziale, si rimette ad una attenta valutazione del medico curante l'eventualità di richiedere il test diagnostico, sulla base del protrarsi della malattia.

In ultimo, qualora dovessero rendersi disponibili diversi sistemi di rilevazione del virus, ugualmente efficaci ma meno invasivi (es: test salivari), gli stessi potranno essere somministrati agli alunni ed agli operatori con sintomatologia.

Si invita l'Ufficio Scolastico Regionale a voler dare la necessaria diffusione della presente circolare a tutti gli istituti scolastici del territorio regionale.

Il Dirigente Generale
Dipartimento dell'istruzione
dell'Università e del Diritto allo Studio

Dott. Antonio Valenti



Firmato digitalmente da
ANTONIO VALENTI
Data: 2020.09.24
17:50:49 +02'00'

Il Dirigente Generale
Dipartimento Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

MARIA LETIZIA
DI LIBERTI

Firmato digitalmente da
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Data: 2020.09.24
17:46:54 +02'00'



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A

PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPiano 11 - 00193 ROMA
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

UFFICIO DI GABINETTO
Sede

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI
segreteria.ministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
gabinetto.ministro@cert.esteri.it

MINISTERO DELLA DIFESA ISPETTORATO
GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
stamadifesa@postacert.difesa.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'INTERNO
gabinetto.ministro@pec.interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
capo.gabinetto@giustiziacerit.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE
affari regionali@pec.governo.it

ASSESSORATI ALLA SANITÀ REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITÀ PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI (ANCI)
anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITÀ
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
Conferenza Episcopale Italiana
salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli
Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della
Salute
m.angelelli@chiesacattolica.it

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

federazione@cert.fnopi.it

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI
ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
presidenza@pec.fnopo.it

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI
ITALIANI
posta@pec.fofi.it

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio
farmaceutico DGDMF

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM
E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE,
DELLA RIABILITAZIONE E DELLA
PREVENZIONE federazione@pec.tsrm.org

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA’
protocollo.centrale@pec.iss.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
direzionegenerale@pec.inmi.it

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)
fondazionecirm@pec.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA’(INMP) -
inmp@pec.inmp.it

FEDERAZIONE DELLE SOCIETA’ MEDICO-
SCIENTIFICHE ITALIANE (FISM)
fism.pec@legalmail.it

CONFARTIGIANATO
presidenza@confartigianato.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

ENTE NAZIONALE PER L’AVIAZIONE CIVILE -
ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA
ufficiogruppi@trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
italo@pec.ntvspa.it

Direzione Generale Programmazione Sanitaria
DGPROGS

SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia –
Presidente Prof. Antonio Chiàntera
federazione@sigo.it

AOGOI Associazione Italiana Ostetrici Ginecologi
Ospedalieri
Presidente dott.ssa Elsa Viora
presidenza@aogoi.it

Presidente Società Italiana Neonatologia (SIN)
Prof. Fabio Mosca fabio.mosca@unimi.it

Presidente AIBLUD
Prof. Guido E. Moro
guidoemoro@tiscali.it

SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)
presidenzasip@legalmail.it

Società Italiana di Medicina Perinatale (SIMP)
segreteria@simp.online

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it

ANTEV Associazione Nazionale Tecnici Verificatori -
PRESIDENTE presidente@antev.net
presidentects@antev.net

Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione
e Terapia Intensiva
siaarti@pec.it

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE
francesca.russo@regione.veneto.it
[coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.ve
neto.it](mailto:coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it)
ROMA

OGGETTO: Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2.

Facendo seguito alla circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante *‘Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia’*, successivamente approvate dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 28 agosto 2020, richiamate ed integralmente allegate dall’art. 1, comma 4, lett. a) del DPCM del 7 settembre 2020, si forniscono chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico.

Il documento sopra indicato - la cui valenza normativa vincolante deriva direttamente dalle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato - è stato trasmesso con Circolare del Ministero della Salute n. 17167 del 21.8.2020 quale strumento di riferimento utile per l’implementazione a livello regionale, fornendo un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al suo interno sono inoltre rappresentati gli scenari più frequenti rispetto al verificarsi di casi e/o focolai da COVID-19 nelle scuole e le conseguenti indicazioni sia per il contenimento dell’epidemia che per garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche ed educative.

In particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG):

- a) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- b) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- c) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- d) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale, provvede all’esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante *‘Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia’*. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa specifica di cui al decreto del Ministro della Sanità del 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Giovanni Rezza**

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:

Dott.ssa Anna Caraglia
Dott.ssa Jessica Iera
Dott.ssa Patrizia Parodi

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*



ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

VIA MARCONI – 98070 TORRENOVA – ME

C. F. 84004450833 - Cod.Mecc. MEIC877005

☎ 0941/785127 ☎ 0941 /784188–

E-mail: meic877005@istruzione.it

Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it

Oggetto: Autocertificazione per il rientro a scuola in caso di assenza (fino a tre giorni scuola infanzia ovvero fino a 10 giorni per altri ordini di scuola) per motivi di salute no covid.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a

_____ il ____/____/____, residente in _____, Codice

Fiscale _____.

☐ in di genitore o tutore di _____ (cognome) _____ (nome), nato/a a

_____ il ____/____/20____,

assente dal ____/____/20____ al ____/____/20____,

DICHIARA

ai sensi della normativa vigente in materia e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000 di avere sentito il [Pediatra di Famiglia / Medico di Medicina Generale] (*cancellare la voce non attinente*), Dott./ssa _____ (cognome in stampatello) _____ (nome in stampatello) il/la quale non ha ritenuto necessario sottoporre lo/la studente/ssa al percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid- 19 come disposto da normativa nazionale e regionale.

Chiedo pertanto la riammissione presso l'IC di Torrenova, plesso di _____

. Data, _____/____/20

Firma
(del genitore, tutore, lavoratore)



ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

VIA MARCONI – 98070 TORRENOVA – ME

C. F. 84004450833 - Cod.Mecc. MEIC877005

☎ 0941/785127 ☎ 0941 /784188–

E-mail: meic877005@istruzione.it

Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it

AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DIVERSI DA SALUTE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, e

residente in _____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

nato/a a _____ il _____,

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e
consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione
di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio può essere riammesso a scuola poiché nel periodo di assenza dallo
stesso NON è dovuto a motivi di salute ma legato ad esigenze familiari _____: Dichiaro
altresì che durante il suddetto periodo il proprio figlio non ha presentato sintomi afferenti al Covid- 19 o
sintomi similinfluenzali.

Data, ____/____/20____

Firma
(del genitore, tutore, lavoratore)
